

da lettura della nota al riguardo predisposta da vari consiglieri, come segue:

" Nelle adunanze del 14 maggio e del 6 giugno 1951 il Consiglio di amministrazione dell'I.N.A. ha esaminato la competenza dei vari organi dell'Istituto allo scopo di interpretare esattamente -risolvendo con ogni incertezza- al riguardo- le norme che regolano i poteri del Consiglio ed anche quelle che regolano i poteri degli altri organi, sia per il necessario coordinamento e sia perché il Consiglio, cui risale la intera responsabilità della azienda, è chiamato in definitiva, a "rispondere anche dell'opera" (1) degli altri organi dell'Istituto.

" Dopo ampio esame e dettagliata discussione il Consiglio ritiene che per la corretta e fedele applicazione delle norme di legge e di statuto debbano essere osservati i seguenti criteri:

" 1°- il potere di deliberare, cioè il potere di formare e manifestare la volontà dell'I.

(1) - parole sostituite con le seguenti: "a controllare anche l'opera" (r. pagine 114 e 115).